



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN MODALITA’ “SERVICE” DI SISTEMI
INFUSIONALI, OCCORRENTI ALLE UU.OO. DEI PRESIDII OSPEDALIERI AZIENDALI**

ALLEGATO N. 12

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO



SOMMARIO

Art. 1. –Oggetto dell'appalto	3
Art. 2. –Terminologie	4
Art. 3. –Durata della fornitura	4
Art. 4. –Stipulazione del contratto	5
Art. 5. –Spese contrattuali ed oneri diversi	5
Art. 6. –Controllo sulla esecuzione del contratto	5
Art. 7. –Diritto alla sostituzione delle apparecchiature	5
Art. 8. –Aggiornamento hardware e software	6
Art. 9. –Corrispettivo della fornitura	6
Art. 10. –Revisione prezzi	6
Art. 11. –Piano dei tempi di consegna e installazione	7
Art. 12. –Direzione dell'esecuzione del contratto	7
12.01 Consegna	7
12.02 Installazione	7
12.03 Verifica di conformità	8
12.04 Assistenza tecnica e fornitura per materiale di consumo per installazione e collaudo	8
12.05 Danni alle apparecchiature	8
12.06 Formazione del personale	9
12.07 Materiali di consumo, termini e modalità di consegna	9
12.07.01 Controlli sui prodotti	10
12.08 Controllo quantitativo e qualitativo delle forniture di materiali di consumo	10
12.09 Difetti ed imperfezioni	11
12.10 Periodo di prova	11
12.11 Aggiornamenti tecnologici	12
Art. 13. –Assistenza tecnica e manutenzione preventiva e correttiva	12
Art. 14. – Rispetto dei termini contrattuali	13
Art. 15. –Tracciabilità dei flussi finanziari	14
Art. 16. – Fatturazioni e modalità di pagamento	14
Art. 17. –Inadempimenti e penali	15
Art. 18. – Modalità di applicazione delle penali	15
Art. 19. –Risoluzione del contratto	16
Art. 20. –Ricorso a prestazione di terzi	17
Art. 21. –Osservanza normativa vigente	17
Art. 22. –Risarcimento danni ed esonero da responsabilità	17
Art. 23. –Foro competente	17
Art. 24. –Norma di rinvio	17

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA IN MODALITA' "SERVICE" DI SISTEMI INFUSIONALI, OCCORRENTI ALLE UU.OO. DEI PRESIDI OSPEDALIERI AZIENDALI.

ARTICOLO 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato speciale disciplina il contratto per la fornitura in modalità "service", di sistemi infusionali, per le esigenze delle varie UU.OO. dei Presidi Ospedalieri Aziendali, ripartiti nei lotti sottoindicati:

LOTTO	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE
1	N. 9 POMPE DI INFUSIONE (POMPE SIRINGA)	▪ COMPARTO OPERATORIO DEL P.O. UNIFICATO DEL LAGONEGRESE
2	N. 3 POMPE VOLUMETRICHE	▪ GRUPPO OPERATORIO DEL P.O. UNIFICATO DEL LAGONEGRESE
3	N. 35 POMPE DI INFUSIONE (POMPE SIRINGA)	▪ N. 16 PRESSO RIANIMAZIONE DEL P.O. UNIFICATO DEL LAGONEGRESE ▪ N. 9 PRESSO CARDIOLOGIA DEL P.O. UNIFICATO DEL LAGONEGRESE ▪ N. 10 PRESSO MEDICINA INTERNA, D'URGENZA ED ACCETTAZIONE DEL P.O. UNIFICATO DEL LAGONEGRESE
4	N. 8 POMPE VOLUMETRICHE PER RIANIMAZIONE	▪ RIANIMAZIONE DEL P.O. UNIFICATO DEL LAGONEGRESE
5	N. 18 POMPE VOLUMETRICHE A DOPPIA VIA	▪ N. 4 PRESSO ANESTESIA DEL P.O. UNIFICATO DEL LAGONEGRESE ▪ N. 6 PRESSO CARDIOLOGIA DEL P.O. UNIFICATO DEL LAGONEGRESE ▪ N. 8 PRESSO MEDICINA INTERNA, D'URGENZA E ACCETTAZIONE DEL P.O. UNIFICATO DEL LAGONEGRESE

Le caratteristiche tecniche dei sistemi infusionali oggetto della presente fornitura sono riportate nell'allegato 13, rubricato "Capitolato tecnico -Configurazione e caratteristiche tecniche, operative e funzionali minime dei dispositivi medici richiesti".

I quantitativi dei sistemi infusionali riportati in tabella, rappresentano il fabbisogno ospedaliero presunto triennale, che ha natura meramente indicativa e, quindi, non vincolante per l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

L'appalto riguarda il seguente insieme di beni e servizi:

- a) **Fornitura in locazione di strumentazione nuova di fabbrica** nelle quantità e rispondente alle specifiche minime indicate nell'allegato capitolato tecnico, corredata di tutti gli accessori necessari al suo buon funzionamento, e che dovrà essere installata a cura della Ditta aggiudicataria nei locali della U.O. destinataria, entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

La strumentazione offerta deve recare la marcatura CE ed essere conforme al D.Lgs 24/02/1997, n.46, in attuazione alla Direttiva Europea 93/42/CE, come modificato ed integrato con D.Lgs 25/02/1998, n. 95.

La Ditta dovrà inoltre dichiarare l'eventuale necessità di accorgimenti tecnici per il corretto utilizzo della strumentazione.

Per ciascun strumento offerto deve essere presentata la scheda di installazione, come da modello Allegato 11.

L'Azienda Sanitaria si riserva, in casi di urgenza e/o necessità di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

- b) **La fornitura di materiale di set infusionali**, in quantità e qualità indicate, e di quant'altro necessario ad un pronto ed ottimale funzionamento delle apparecchiature.

Qualsiasi tipologia di materiale di consumo fornito deve essere perfettamente adattabile e compatibile con il sistema infusionale offerto.

L'entità della fornitura del materiale di consumo è commisurata al fabbisogno. I quantitativi sono puramente indicativi e non costituiscono un impegno o una promessa dell'Azienda Sanitaria, essendo lo stesso non esattamente prevedibile in quanto subordinato da fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività sanitaria; infatti l'effettivo fabbisogno da soddisfare da parte della Ditta potrà



essere inferiore o superiore a quanto indicato, senza che per tale circostanza, possa essere sollevata alcuna contestazione.

La Ditta è comunque obbligata a fornire, a titolo gratuito, tutto ciò che dovesse ulteriormente servire per una corretta infusione o per il buon funzionamento della strumentazione.

I prodotti forniti dovranno essere conformi al D.Lgs 24/02/1997, n. 46 modificato ed integrato con D.Lgs 25 febbraio 1998, n. 95 sui dispositivi medici.

La Ditta aggiudicataria deve garantire la fornitura di prodotti conformi alla normativa vigente per tutta la durata del contratto.

- c) **Un corso di addestramento** per tutto il personale addetto all'uso, da effettuarsi direttamente presso le UU.OO. destinatarie della fornitura, senza limitazioni al numero dei partecipanti, oltre ad eventuali corsi di aggiornamento in caso di aggiornamento tecnico del sistema fornito, ovvero di avvicendamento del personale utilizzatore. Dovrà essere previsto, altresì, apposito capitolo sulle procedure delle manutenzioni di routine, periodiche e giornaliere, che dovranno essere effettuate da parte del personale delle UU.OO. destinatarie della fornitura, conformemente a quanto indicato nei manuali d'uso e manutenzione redatti in lingua italiana, che la Ditta si impegna a fornire in dotazione.

- d) **Installazione, messa in funzione ed avviamento della strumentazione** comprendente:

1. imballo, trasporto, scarico, montaggio e collaudo nei locali delle UU.OO. destinatarie della fornitura;
2. collegamento alla rete elettrica, e quant'altro necessario perché l'installazione possa considerarsi a regola d'arte e conforme alle normative, senza esclusioni di sorta, compresa l'eventuale fornitura di idonei sistemi di stabilizzazione della corrente, di gruppi di continuità ove necessari;
3. successiva disinstallazione dei sistemi infusionali alla fine del periodo contrattuale, da effettuarsi comunque previa comunicazione conforme a cura dell'Azienda Sanitaria;
4. garanzia contro ogni guasto derivante dal normale uso.

- e) **Il servizio di assistenza tecnica** comprendente:

1. servizio di assistenza tecnica preventiva (manutenzione ordinaria) e correttiva full-risk (manutenzione straordinaria), comprensiva di mano d'opera e pezzi di ricambio, secondo quanto compiutamente descritto e disciplinato dal successivo articolo 12.
2. eventuali aggiornamenti o nuove versioni di software;
3. sostituzione immediata con apparecchio identico in caso di guasto irreparabile momentaneamente o definitivamente, (indicare la soluzione proposta in caso di fermo macchina superiore a 48 ore lavorative);
4. documentazione. La Ditta, essendo proprietaria dei beni forniti "in service" all'Azienda Sanitaria, è responsabile della tenuta e dell'aggiornamento del libretto macchina.

Copia dei libretti macchina e dei report (manutenzione preventiva, verifiche, controlli, etc..) dovranno essere resi disponibili ogni volta che le UU.UO. utilizzatrici e/o il Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria lo richiedono. Prima della messa in funzione dell'apparecchiatura fornita, la Ditta dovrà consegnare rapporto tecnico attestante la corretta installazione e funzionamento, l'integrità dei beni e accessori, la sicurezza elettrica, ecc...

Sui rapporti tecnici dovrà essere dichiarato di aver eseguito l'intervento a regola d'arte, e che l'apparecchiatura viene rilasciata alla U.O. utilizzatrice perfettamente funzionante e sicura.

La Ditta dovrà consegnare al termine di ciascun intervento alla U.O. utilizzatrice e/o al Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria l'elenco degli interventi effettuati e relativi rapporti tecnici eseguiti, nonché copia delle schede di verifica di sicurezza e dei controlli di qualità effettuati.

ARTICOLO 2

TERMINOLOGIE

Nel testo del presente capitolato speciale, valgono le seguenti definizioni:

- Per "**Azienda Sanitaria**" s'intende l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.
- Per "**Ditta**" s'intende la Ditta aggiudicataria della fornitura.

ARTICOLO 3

DURATA DELLA FORNITURA

La fornitura avrà durata di **3 (tre)** anni, decorrenti dalla data del certificato di collaudo delle strumentazioni, concluso con esito favorevole. Al termine del periodo sopracitato, in caso di buon esito della fornitura, l'Azienda Sanitaria, in presenza di valide motivazioni di convenienza, si riserva la facoltà di rinnovare il contratto di ulteriori **anni 2 (due)**.



L'Azienda Sanitaria in caso di non conforme esecuzione del contratto si riserva, in ogni caso, la facoltà di recedere dal contratto per suo motivato e insindacabile giudizio, in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 30, senza che la Ditta possa pretendere danno o compensi di sorta. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

La risoluzione, estensione o riduzione del contratto, potrà pure avvenire in via anticipata, in forza di modifiche dell'Azienda Sanitaria in presenza di variazioni del proprio ambito territoriale o delle funzioni o soppressione dei Servizi utilizzatori dei sistemi infusionali oggetto della presente gara, e ciò senza alcun aggravio per l'Azienda Sanitaria stessa per risarcimento, indennizzo o altro titolo.

E' escluso ogni rinnovo tacito. Nelle more dell'espletamento di una nuova gara di appalto, e per garantire la continuità nell'erogazione delle prestazioni cliniche, l'Azienda Sanitaria ha la facoltà di richiedere la prosecuzione della fornitura anche dopo la scadenza del termine alle medesime condizioni per un successivo periodo massimo di anni uno, qualora nel termine ordinario di scadenza non sia stato possibile concludere un nuovo procedimento di gara per il tempo strettamente necessario per l'espletamento della procedura.

ARTICOLO 4

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta dovrà produrre i seguenti documenti, prodotti in originale e rilasciati dalle competenti Autorità in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della comunicazione di aggiudicazione:

- a. tutti i documenti richiesti per la partecipazione e per i quali la Ditta abbia fatto ricorso alla produzione della dichiarazione sostitutiva;
- b. estremi identificativi del conto corrente dedicato da utilizzare in relazione al presente appalto e generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso nonché dichiarazione contenente l'impegno a comunicare ogni modifica relativa a tali dati.

Qualora dagli accertamenti di cui alla vigente normativa antimafia e/o dall'esame della documentazione risultasse che la Ditta non sia in possesso dei requisiti per la fornitura, l'Azienda Sanitaria disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 11, co 10 del D.Lgs. 163/06, il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/06.

Il contratto, stipulato mediante forma pubblica amministrativa, sarà immediatamente impegnativo per le parti e verrà registrato a cura dell'Azienda Sanitaria.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, oltre al capitolato speciale e al capitolato tecnico

- # il disciplinare di gara;
- # l'offerta aggiudicata;
- # il programma temporale della fornitura;
- # la polizza fideiussoria.

ARTICOLO 5

SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese contrattuali, di bolli, di registro, accessorie e conseguenti presuntivamente calcolate in € 300,00, saranno per intero a carico della Ditta.

ARTICOLO 6

CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Sanitaria eserciterà il controllo e la sorveglianza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento delle attività operative, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, della tempestività e documentazione delle comunicazioni.

Resta inteso che, in ogni caso, l'Azienda Sanitaria non assume responsabilità in conseguenza dei rapporti che si instaureranno tra la Ditta ed il personale da questa dipendente.

La Ditta non potrà eccepire, durante l'esecuzione dell'appalto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano ad evidenti cause di forza maggiore.

ARTICOLO 7

DIRITTO ALLA SOSTITUZIONE DELLE APPARECCHIATURE

Prima dell'installazione delle apparecchiature:

- a) La Ditta è tenuta, nel periodo intercorrente fra l'aggiudicazione dell'appalto e l'inizio dell'installazione, all'aggiornamento per sostituzione delle apparecchiature aggiudicate in caso di:
 - 1) eliminazione di dette apparecchiature dal listino ufficiale della Ditta produttrice;

- 2) introduzione di normative nazionali o internazionali emesse successivamente all'aggiudicazione che rendano le apparecchiature fornite non più conformi;
- b) l'Azienda Sanitaria ha il diritto di chiedere alla Ditta l'aggiornamento per sostituzione, senza oneri aggiuntivi, delle apparecchiature aggiudicate qualora la Ditta dovesse immettere sul mercato, nel periodo intercorrente fra l'aggiudicazione e l'inizio dell'installazione, versioni più evolute in relazione a criteri tecnologici, ergonomici, migliorie legate ad accresciuta tutela degli operatori e per l'ottimizzazione delle procedure cliniche.

Le apparecchiature aggiudicate dovranno essere sostituite con prodotti della stessa classe, le cui caratteristiche tecniche siano almeno pari.

La configurazione e la dotazione di accessori e consumabili non potrà essere inferiore a quelle di aggiudicazione.

Nessuna sostituzione potrà essere effettuata per decisione unilaterale della Ditta

ARTICOLO 8

AGGIORNAMENTO HARDWARE E SOFTWARE

La Ditta deve impegnarsi a fornire senza costi aggiuntivi qualunque componente hardware debba completare la configurazione delle apparecchiature aggiudicate, in ossequio ad intervenute nuove norme e standard nazionali ed internazionali. Detta prescrizione ha valore per tutta la durata contrattuale.

La Ditta si impegna a fornire versioni aggiornate del software (e dell'hardware ove esso sia indispensabile per eseguire l'aggiornamento), che permettano di conservare le funzionalità dell'offerta originaria, senza costi aggiuntivi di fornitura ed installazione, per tutta la durata contrattuale.

A tale riguardo la Ditta si impegna ad informare l'Azienda Sanitaria circa l'imminente uscita di nuove versioni del software e di eventuali aggiornamenti dell'hardware richiesti in conseguenza di ciò, al fine di consentire all'Azienda Sanitaria di effettuare per tempo le dovute valutazioni.

ARTICOLO 9

CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA

I prezzi offerti in sede di gara si intendono formulati dalla stessa in base a calcoli di convenienza, a tutto suo rischio e, quindi, saranno fissi ed invariabili, e dovranno intendersi per merce resa franco locali magazzino Farmacia del Presidio Ospedaliero di destinazione, a rischio della Ditta.

Sono a carico della Ditta e sono compresi nelle condizioni di fornitura tutti gli oneri riguardanti: l'imballo, il facchinaggio, l'assicurazione, il trasporto.

Qualora in corso di vigenza contrattuale si verificasse la necessità di acquisire nuovi prodotti o consumabili non oggetto di gara, ma comunque affini, in aggiunta a quelli oggetto di gara, la Ditta dovrà mantenere lo sconto offerto in sede di gara sul listino prezzi presentato.

L'eventuale sostituzione di prodotto dovrà avvenire alle stesse condizioni economiche.

ARTICOLO 10

REVISIONE PREZZI

La revisione prezzi è regolata dalle prescrizioni dettate in materia dall'art. 115 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. .

I contratti ad esecuzione periodica e continuativa sono sottoposti alla revisione dei prezzi, su richiesta adeguatamente motivata della parte interessata ed a seguito di apposita istruttoria, con decorrenza, ove accettata, dal momento della richiesta stessa e, pertanto, non retroattiva.

La revisione contrattuale verrà operata sulla base dei seguenti elementi:

- Decorsi i primi 24 mesi di fornitura, si procederà a rivedere i prezzi con cadenza annuale in aumento o in diminuzione sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile del procedimento ai sensi della richiamata disposizione normativa, anche in relazione ai dati di cui all'art.7 co 4 lett. c) e co 5 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i.
- A tal fine la Ditta, qualora intenda richiedere un aumento del prezzo del singolo prodotto e/o per gruppo di prodotti, dovrà avanzare richiesta, documentando i motivi dell'adeguamento richiesto.
In mancanza di costi standardizzati si terrà conto della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati
- L'adeguamento diverrà operante a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra e decorrerà, ove accettato, dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della richiesta formulata dalla Ditta all'Azienda Sanitaria.



ARTICOLO 11

PIANO DEI TEMPI PER CONSEGNA E INSTALLAZIONE

La Ditta sarà tenuta al rispetto del programma temporale della fornitura (Disciplinare di Gara, art. 24).

La consegna delle apparecchiature, installate e funzionanti per l'uso clinico, deve avvenire nei locali indicati dal Responsabile della U.O. utilizzatrice a cura, spese di qualsiasi natura e rischio della Ditta, entro i termini temporali indicati in offerta, la cui decorrenza verrà indicata dall'Azienda Sanitaria secondo proprie insindacabili scelte.

Ritardi dovuti all'Azienda Sanitaria, che dovessero ostacolare la regolare esecuzione dell'appalto, non daranno diritto ad alcun compenso speciale o indennizzo per la Ditta, ma interromperanno la decorrenza dei termini contrattuali.

ARTICOLO 12

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In deroga a quanto previsto dall'art. 10, comma 1 e dall'art. 119 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita al Responsabile della U.O. destinataria della fornitura, che si rapporterà con il Responsabile del procedimento per gli aspetti di carattere amministrativo e di gestione dell'eventuale contenzioso.

Il Responsabile della U.O. interessata è responsabile di tutte le operazioni previste nei successivi paragrafi del presente articolo, nonché del controllo dell'andamento della spesa derivante dall'esecuzione del contratto, ivi compresi gli eventuali provvedimenti di variazione della stessa.

12.01 CONSEGNA

La consegna e l'installazione delle apparecchiature oggetto del presente capitolato speciale, dovrà essere effettuata, fatti salvi diversi accordi con il Responsabile della U.O. destinataria della fornitura, a cura della Ditta, entro 20 (venti) giorni dalla sottoscrizione del contratto.

I luoghi di consegna ed installazione dei sistemi infusionali sono quelli riportati nel precedente art. 1, che qui si intendono richiamati.

Nell'ipotesi in cui la Ditta non provveda alla consegna delle apparecchiature offerte in gara, il contratto si intende risolto di diritto, con le modalità specificate all'art. 19 del presente capitolato.

Si considera mancata consegna anche il ritardo nella consegna, prolungato per più di 10 (dieci) giorni lavorativi rispetto ai termini sopra previsti.

In caso di ritardo sulla data di consegna ed installazione verrà applicata una penale di € 150,00 per ogni giorno di ritardo dovuto a cause non imputabili alla Ditta.

In caso di superamento di tale termine l'Azienda Sanitaria ha la facoltà:

- di risolvere il contratto e di provvedere all'acquisizione del medesimo sistema presso il secondo migliore offerente per qualità e prezzo, addebitando l'eventuale maggior prezzo pagato e, comunque, incamerando il deposito cauzionale;
- di consentire una proroga della consegna e/o installazione, raddoppiando la penalità per l'intero periodo di proroga fino ad un massimo di ulteriori quindici giorni, scaduto il quale sarà incamerata la cauzione e sarà applicato quanto previsto al precedente punto.

Alla Ditta farà carico anche l'onere del trasporto delle apparecchiature fino al luogo dell'installazione con i relativi collegamenti elettrici, asportazione del materiale residuo, nonché la rimozione degli imballaggi dell'apparecchiatura rimasti in loco al termine dei lavori.

La presa in consegna da parte dell'Azienda Sanitaria avverrà contestualmente al superamento della verifica di conformità, restando tutti gli oneri di cui all'art. 11 del disciplinare di gara a carico della Ditta fino alla data di superamento dello stesso.

Ai fini della verifica del rispetto del programma temporale di consegna ed installazione, copia della documentazione di trasporto dovrà essere consegnata all'Azienda Sanitaria, così come andrà comunicato per iscritto l'avvenuto completamento dell'installazione.

12.02 INSTALLAZIONE

L'installazione delle apparecchiature dovrà essere effettuata da un'organizzazione riconosciuta dal Produttore, dotata di personale addestrato presso la casa madre.

Gli orari di accesso al sito di installazione verranno concordati con il Responsabile della U.O. destinataria della fornitura.

All'atto della consegna dell'apparecchiatura, la Ditta dovrà presentarsi munita della seguente documentazione:

- documento di trasporto merce;
- manuali d'uso relativi a: strumentazione e relativi accessori, controlli ed altro materiale consumabile redatti in

Procedura aperta per la fornitura in modalità "service" di sistemi infusionali, occorrenti alle UU.OO. dei Presidi Ospedalieri Aziendali.



lingua italiana, come previsto dal D.Lgs n. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. . Qualsiasi unità di misura adottata dal sistema proposto, dovrà essere riconosciuta in Italia;

- autocertificazione di rispondenza alle norme costruttive eventualmente seguite;
- certificazione di possesso del marchio CE su ogni apparecchio oggetto di fornitura, comprese le apparecchiature accessorie.

Se nel manuale di installazione è consigliata la presenza di qualunque dispositivo o modalità installativa, la fornitura lo dovrà prevedere (compreso nel prezzo, se tali forniture od installazioni non sono state quotate a parte).

In generale, qualunque operazione “consigliata” nei manuali di installazione ed utilizzo si intende obbligatoria per l’installazione a cura della Ditta.

L’installazione e la messa in funzione della strumentazione offerta da parte della Ditta, dovranno avvenire nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

La Ditta è tenuta ad adottare tutte le cautele necessarie a garantire l’incolumità degli addetti ai lavori nonché dei terzi e ad evitare danni a beni pubblici o privati.

Le prove funzionali hanno lo scopo di verificare nelle reali condizioni ambientali, il regolare funzionamento della strumentazione installata.

Le date per i lavori di installazione dovranno essere programmate in accordo con il responsabile della U.O. interessata.

12.03 VERIFICA DI CONFORMITÀ

La conformità dei sistemi infusionali oggetto del contratto è verificata dall’Azienda Sanitaria nel rispetto dell’art. 312 e seguenti del DPR 207/2010.

L’operazione è intesa a verificare, per i beni forniti, la conformità al tipo o ai modelli descritti nella documentazione di gara, nell’offerta e nei suoi allegati.

La verifica di funzionamento nell’uso clinico dell’apparecchiatura verrà effettuata in contraddittorio con la Ditta e con i tecnici specialisti della Ditta, non oltre dieci giorni dal completamento dell’installazione.

Il protocollo di verifica verrà stabilito in maniera autonoma dall’Azienda Sanitaria; la Ditta dovrà fornire, su richiesta dall’Azienda Sanitaria, tutta la documentazione necessaria a consentire la regolare esecuzione delle operazioni di verifica.

La Ditta dovrà consegnare all’Azienda Sanitaria, preliminarmente alla verifica e qualora applicabile, copia di tutta la documentazione da trasmettere eventualmente a organismi di controllo tecnici ed amministrativi nazionali ed internazionali.

Qualora, in sede di verifica, le apparecchiature non dovessero risultare rispondenti ai requisiti contrattuali, non verranno accettate e l’Azienda Sanitaria ne richiederà la sollecita sostituzione. Le apparecchiature non accettate dovranno essere immediatamente ritirati dalla Ditta. La regolare verifica di conformità dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la Ditta per eventuali difetti o imperfezioni non emersi al momento della verifica, bensì accertati successivamente. In tal caso la Ditta è invitata dall’Azienda Sanitaria ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere ad ogni effetto dei difetti o delle imperfezioni accertate. In assenza della Ditta o di suoi incaricati, il relativo verbale, redatto dagli incaricati dell’Azienda Sanitaria, fa egualmente stato contro di essa.

La data della verifica di conformità conclusa con esito favorevole dà inizio alla decorrenza dei termini contrattuali.

La Ditta provvederà a trasmettere all’Ufficio Provveditorato copia dell’avvenuta installazione e verifica di conformità dei sistemi infusionali, ai fini della conoscenza della decorrenza del periodo di fornitura.

Le apparecchiature oggetto di fornitura fornite in locazione resteranno di proprietà della Ditta e saranno restituite alla stessa previo accordo con i Responsabili delle Unità Operative interessate, dopo la conclusione del contratto, nello stato d’uso in cui si troveranno, senza che la Ditta possa pretendere alcunché.

12.04 ASSISTENZA TECNICA E FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO PER INSTALLAZIONE E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Nella fase di installazione, di messa in funzione e sino all’ultimazione della verifica di conformità con esito positivo la Ditta si impegna a fornire gratuitamente la necessaria assistenza tecnica e tutto il materiale necessario alla definitiva messa a punto di tutte le metodiche sulla strumentazione fornita, nonché all’ottimizzazione delle prestazioni in relazione all’organizzazione del lavoro.

12.05 DANNI ALLE APPARECCHIATURE

La Ditta solleva l’Azienda Sanitaria da ogni responsabilità per sottrazione o danni riportati alle apparecchiature ed ai materiali depositati nel locale di destinazione ovvero posti in opera.

Di conseguenza fino al momento della constatazione dell'avvenuta verifica di conformità, la Ditta è obbligata a sostituire o riparare a sue spese le attrezzature, i macchinari ed i materiali sottratti o danneggiati.

La Ditta resta, inoltre, responsabile di ogni danno che i propri dipendenti, attrezzature ed impianti potranno comunque causare, intendendosi quindi obbligata a risarcire, sostituire o riparare a sue spese quanto danneggiato ed asportato.

12.06 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Ad avvenuta installazione la Ditta dovrà organizzare corsi di addestramento del personale presso le sedi delle UU.OO. ove sono installate le apparecchiature, da concordarsi con il responsabile delle stesse UU.OO.

La Ditta deve garantire l'assistenza dei propri specialisti per il tempo necessario per:

- l'istruzione e l'aggiornamento del personale, al fine di far acquisire agli operatori ogni tecnica necessaria per il corretto uso dell'apparecchiatura nella fase di utilizzo;
- le procedure delle manutenzioni di routine, periodiche e giornaliere, che dovranno essere effettuate da parte del personale della U.O. destinataria della fornitura sulle strumentazioni fornite, conformemente a quanto indicato nei manuali d'uso e manutenzione redatti in lingua italiana, che la Ditta dovrà fornire in dotazione.

12.07 MATERIALI DI CONSUMO -TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA-

Le spese di imballo, di trasporto e consegna si intendono ricomprese nei corrispettivi offerti in sede di gara, tenendo presente che i prodotti richiesti devono essere consegnati, a cura, rischio e spese della Ditta, presso il magazzino della Farmacia interna del Presidio Ospedaliero interessato, fatta salva ogni diversa indicazione riportata negli ordinativi d'acquisto, nelle quantità e qualità descritte negli ordinativi medesimi.

La Ditta deve indicare il deposito o altro destinatario a cui inviare gli ordini e, in caso di eventuali variazioni, è tenuta a darne tempestiva comunicazione alle competenti UU.OO. dell'Azienda Sanitaria.

I materiali di consumo saranno ordinati periodicamente con frequenza tale da garantire la continuità dell'attività, utilizzando i codici ed i prezzi delle confezioni indicati in offerta (per i materiali offerti in sconto merce saranno indicate unicamente i codici e le quantità).

Le consegne dovranno essere effettuate franco magazzino, in osservanza dell'orario e del luogo indicati nei relativi ordini, a pena di mancata liquidazione delle fatture, e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Le consegne devono essere effettuate franco di ogni rischio e spesa (Iva esclusa), con scaricamento a terra presso i luoghi sopra indicati, entro il termine di **10 (dieci)** giorni consecutivi dal ricevimento dell'ordine, salvo casi d'urgenza in cui la Ditta dovrà far fronte alle richieste con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile, massimo **48 (quarantotto) ore consecutive** dal ricevimento dell'ordine.
L'ordine potrà essere inviato anche tramite fax ovvero, in caso di urgenza, trasmesso via telefono; in tal caso farà seguito il relativo ordine di fornitura firmato.
- **Le consegne dovranno essere effettuate, di norma, tra le ore 8,30 e le ore 12,30 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì;**
- L'attività di consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna dei luoghi indicati nei buoni d'ordine;
- La Ditta assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali riguardanti il proprio personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura;
- L'accettazione della merce non solleva la Ditta dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti non rilevabili all'atto della consegna.
I danneggiamenti ricevuti dai prodotti per il trasporto e per le operazioni di carico e scarico sono sempre, e fino al loro utilizzo, imputabili alla Ditta, salvo la sua propria azione di rivalsa nei confronti dello spedizioniere.
- Per lo scarico del materiale la Ditta non potrà avvalersi di personale dell'Azienda Sanitaria. Ogni operazione dovrà essere eseguita dalla Ditta ovvero dal corriere incaricato della consegna, previo accertamento dell'ubicazione dei locali e degli orari lavorativi del ricevente;
- Nel caso di materiali ingombranti, la consegna su pallets (bancali) deve essere concordata con il magazzino farmaceutico di destinazione. La consegna, in ogni caso, è comprensiva dei materiali necessari all'imballaggio e trasporto, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Sanitaria che provvederà a restituire i pallets, compatibilmente alle esigenze di utilizzo;
- Le bolle di consegna o documenti equivalenti ai sensi del D.p.R. 472/1996, devono obbligatoriamente indicare, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente, quanto segue:
 - Luogo di consegna della merce

Procedura aperta per la fornitura in modalità "service" di sistemi infusionali, occorrenti alle UU.OO. dei Presidi Ospedalieri Aziendali.



- Numero di riferimento e data ordine

La Ditta si impegna a riportare sulle bolle di consegna il numero dei lotti di produzione dei singoli prodotti e la data di scadenza, eventualmente leggibili anche con lettore di bar-code.

In mancanza di tali dati, non si accettano reclami da parte della Ditta qualora la merce venisse respinta;

- La Ditta deve garantire che, anche durante la fase di trasporto, siano rigorosamente osservate le idonee modalità di conservazione dei prodotti ordinati. Gli imballi che a giudizio del personale dell'Azienda Sanitaria presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la Ditta dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione

N.B. Con la presentazione dell'offerta la Ditta si impegna a consegnare, qualunque quantitativo richiesto, anche minimo, pertanto non si accettano condizioni di fornitura che prevedano un minimo fatturabile.

La Ditta è tenuta a consegnare il materiale ordinato, qualunque sia l'importo degli ordini, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva ogni azione a tutela degli eventuali danni subiti.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di non acquistare o di acquistare in parte i prodotti indicati, nel caso intervenga una riorganizzazione delle UU.OO. interessate, per cui l'utilizzo delle tecnologie e dei prodotti forniti non risulti più idoneo o economicamente più conveniente.

L'Azienda Sanitaria potrà richiedere alla Ditta, oltre a quanto sopra indicato, ulteriori prodotti del proprio listino prezzi depositato al momento della presentazione dell'offerta, inerenti al medesimo sistema offerto, ma non esplicitamente indicati nel capitolato tecnico, attingendo per l'ordinazione della fornitura al suddetto listino, con applicazione dello sconto offerto in sede di gara, senza atti formali di modifiche contrattuali.

La Ditta deve notificare tempestivamente all'Azienda Sanitaria casi di impossibilità alla consegna, di variazione di codice o di confezionamento.

Nel caso in cui l'impossibilità di consegna sia tale da creare problemi all'attività routinaria del servizio o si verifichi un ritiro del prodotto dal commercio, la Ditta si impegna ad assicurare, d'accordo con il Responsabile della U.O. utilizzatrice, la fornitura di un prodotto sostitutivo anche di altra Ditta, assumendosi eventuali superiori oneri, comprensivo, in caso di necessità, anche della strumentazione.

Qualora, nel corso della fornitura:

- intervenissero provvedimenti di sospensione, revoca o modifica all'autorizzazione all'immissione in commercio, la Ditta sarà tenuta al ritiro immediato di quanto presente presso i magazzini dell'Azienda Sanitaria, provvedendo nel minor tempo possibile alla sostituzione con eventuale prodotto di identiche caratteristiche, regolarmente autorizzato.
- Intervenissero variazioni relative alla titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.

12.07.1 CONTROLLI SUI PRODOTTI

I prodotti soggetti a scadenza devono avere, al momento della consegna, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella nominale.

Data l'impossibilità di perizia all'atto dell'arrivo, la Ditta deve accettare le eventuali contestazioni sulla qualità dei prodotti consegnati anche a distanza di tempo dalla consegna, quando, in fase di utilizzazione, aprendosi l'involucro, ne sarà possibile il controllo.

12.08 CONTROLLO QUANTITATIVO E QUALITATIVO DELLE FORNITURE DI REAGENTI E MATERIALI DI CONSUMO

Il controllo quantitativo della merce sarà effettuato al momento di ogni consegna relativamente ai colli recapitati.

Per la quantità di confezioni in essi contenute, la U.O. utilizzatrice si riserva di segnalare eventuali non rispondenze nelle 72 ore successive.

Agli effetti della fatturazione, la quantità sarà esclusivamente quella accertata presso la U.O. di Farmacia del Presidio Ospedaliero di Lagonegro, secondo quanto indicato sugli ordinativi d'acquisto e dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dalla Ditta.

Per quanto riguarda il controllo qualitativo della merce, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna non impegnerà all'accettazione l'Azienda Sanitaria, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata, e di comunicare successivamente le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni per iscritto.

L'accettazione delle merci da parte del personale incaricato dell'Azienda Sanitaria non solleva pertanto la Ditta dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in relazione ai vizi apparenti od occulti riscontrati all'atto del consumo.



I prodotti che presenteranno difetti o discordanze saranno tenuti a disposizione della Ditta e restituiti anche se tolti dal loro imballo originario, senza alcuna responsabilità da parte dell'Azienda Sanitaria, per eventuale degradamenti o deprezzamenti che la merce in giacenza potesse subire, e la Ditta stessa dovrà provvedere alla loro sostituzione, entro tre giorni consecutivi dalla comunicazione della contestazione, con prodotti idonei.

La mancanza di tale adempimento potrà determinare l'applicazione della penale secondo quanto previsto dall'articolo 14 del presente capitolato speciale, nonché la risoluzione del contratto in caso di gravi violazioni.

In ogni momento, a cura dei competenti servizi dell'Azienda Sanitaria potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche proprie dei prodotti consegnati con le specifiche tecniche dichiarate dalla Ditta.

L'Azienda Sanitaria non assume comunque responsabilità per il deperimento o la perdita della merce respinta ma non ritirata dalla Ditta.

12.09 DIFETTI ED IMPERFEZIONI

Il regolare utilizzo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la Ditta per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, la Ditta ha l'obbligo, a richiesta dell'Azienda Sanitaria, di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura e sostituire quelli difettosi.

12.10 PERIODO DI PROVA

L'Azienda Sanitaria si riserva un congruo periodo di prova non superiore a tre mesi, decorrenti dall'avvenuta verifica di conformità conclusa con esito positivo dei sistemi infusionali oggetto della fornitura, al fine di verificare la rispondenza delle apparecchiature e dei materiali di consumo a quanto dichiarato dalla Ditta in sede di offerta.

Tale periodo decorrerà dalla data in cui gli strumenti offerti saranno funzionanti come riconosciuto dal verbale di verifica di conformità.

Terminato tale periodo, il Responsabile di ciascuna U.O. utilizzatrice eseguirà il test-run della macchina, atto a verificare:

- precisione;
- accuratezza;
- operatività

Superato il suddetto test il dispositivo sarà considerato a tutti gli effetti, idoneo ed operativo.

Nel caso in cui il test non avesse esito favorevole, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di concordare una ulteriore e definitiva ripetizione per ulteriori tre mesi.

Nell'ipotesi di nuovo esito negativo, l'Azienda Sanitaria avrà facoltà di risolvere il contratto per inadempimento, nel rispetto delle modalità disciplinate dall'art. 19 del presente Capitolato speciale.

Nulla sarà dovuto alla Ditta ad eccezione dei pagamenti delle forniture riconosciute regolari, effettuate durante il periodo di prova ed in ogni caso dopo l'avvenuta verifica di conformità.

In caso di contestazioni, le verifiche saranno effettuate in contraddittorio con la Ditta.

Qualora a giudizio del Responsabile della U.O. utilizzatrice dell'apparecchiatura dovessero riscontrarsi delle importanti difformità, sarà effettuata una verifica in contraddittorio con la Ditta.

Accertata l'effettiva non rispondenza del dispositivo alle caratteristiche dichiarate nell'offerta, l'Azienda Sanitaria potrà dichiarare risolto il contratto.

In tal caso l'Azienda Sanitaria pagherà quanto dovuto alla Ditta durante i sei mesi, ed aggiudicherà la gara al secondo classificato.

In caso di mancata accettazione della strumentazione è facoltà dell'Azienda Sanitaria chiedere l'immediata sostituzione della stessa entro il termine fissato a suo insindacabile giudizio.

Mancando o ritardando la Ditta ad uniformarsi a tale obbligo, l'Azienda Sanitaria procederà all'affidamento della fornitura alla Ditta secondo classificata, incamerando la cauzione ed addebitando alla Ditta l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello risultante dall'aggiudicazione.

La merce non accettata resta a disposizione della Ditta a suo rischio, e dovrà essere ritirata senza indugio dalla stessa.

E' a carico della Ditta ogni danno relativo al deterioramento, nonché ogni spesa sostenuta per la consegna ed il ritiro della stessa.

Tuttavia nel corso del periodo di prova la Ditta sarà invitata dal Responsabile della U.O. utilizzatrice a rimuovere gli eventuali problemi che potrebbero verificarsi.

12.11 AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI

Qualora nel corso di vigenza del contratto, la Ditta dovesse porre in commercio nuovi dispositivi e/o prodotti, che sostituiscano quelli offerti in gara (anche a seguito di modifiche normative), e che presentino caratteristiche migliorative di rendimento e/o di funzionalità, dovrà proporre all'Azienda Sanitaria di sostituire i prodotti nuovi in luogo di quelli aggiudicati, ferme restando le condizioni stabilite nella gara alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative.

La Ditta è tenuta a dare comunicazione all'Azienda Sanitaria degli aggiornamenti tecnologici e delle variazioni intervenute in ordine alle caratteristiche dei prodotti, inviando listini costantemente aggiornati, in cui siano evidenziati gli intervenuti aggiornamenti.

L'eventuale sostituzione avverrà a fronte di conferma scritta dell'Azienda Sanitaria, previa acquisizione di parere tecnico favorevole da parte del Responsabile della U.O. utilizzatrice.

Non saranno prese in considerazione aumenti dei prezzi di aggiudicazione.

Non potranno essere presi in considerazione aggiornamenti tecnologici riferiti a nuovi prodotti che non sostituiscano, ma semplicemente affianchino, quelli aggiudicati.

ARTICOLO 13

ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE PREVENTIVA E CORRETTIVA

Il contratto di fornitura dei sistemi infusionali completi, oggetto del presente Capitolato speciale, comprende la manutenzione preventiva e la manutenzione correttiva full-risk.

La Ditta dovrà provvedere alla sostituzione di tutte le parti difettose sia per fabbricazione sia per naturale usura.

Il contratto comprende, inoltre, la fornitura di tutti i componenti e ricambi necessari per il funzionamento dell'apparecchiatura, comprese le parti consumabili.

Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva dovrà essere eseguita in conformità a quanto stabilito dal costruttore e comunque devono essere assicurate almeno due visite per anno. Le richieste per gli interventi di ogni natura potranno essere inoltrate (telefonicamente, via fax, ecc.) dal Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda Sanitaria tramite call center (laddove esistente) o da personale della U.O. utilizzatrice e, comunque, in accordo alle procedure interne dell'Azienda Sanitaria.

Tutti i rapporti di lavoro relativi a qualsiasi attività di assistenza tecnica (rapporti tecnici, schede di verifica di sicurezza elettrica e dei controlli di qualità), dovranno essere consegnati al termine di ciascun intervento alla U.O. utilizzatrice e/o al Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria.

La manutenzione preventiva e ordinaria dovrà essere eseguita dalla Ditta costruttrice (o da Ditta autorizzata dal costruttore che disponga di personale specializzato, dotato della necessaria esperienza) secondo le indicazioni riportate sul manuale di service del produttore e comunque rispondenti alle normative e leggi vigenti in materia (D.Lgs 46/97, Direttiva 93/42/CE ecc...).

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sono a carico della Ditta, compreso i materiali ed i pezzi di ricambio utilizzati durante tali interventi.

La manutenzione preventiva (ordinaria) comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i controlli di sicurezza, regolazione, la sostituzione di eventuali parti difettose e tutti gli interventi rientranti nella manutenzione generale dell'apparecchiatura nella configurazione fornita.

Manutenzione Straordinaria su "guasto"

La manutenzione straordinaria dovrà essere eseguita dalla Ditta costruttrice (o da Ditta autorizzata dal costruttore che disponga di personale specializzato, dotato della necessaria esperienza per la risoluzione dei problemi specifici dell'intervento), secondo le indicazioni riportate sul manuale di service del produttore e comunque rispondenti alle normative e leggi vigenti in materia (D.Lgs 46/97, Direttiva 93/42/CE ecc...).

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria sono a carico della Ditta, compreso i materiali ed i pezzi di ricambio utilizzati durante tali interventi. La Ditta dovrà garantire l'efficienza dei beni forniti e provvedere alla sostituzione immediata di quelli non correttamente funzionanti.

La Ditta, per ogni intervento di manutenzione straordinaria eseguito, dovrà rilasciare alla U.O. utilizzatrice l'apparecchiatura perfettamente funzionante e sicura nonché il rapporto di intervento attestante l'attività eseguita.

Sono compresi nella fornitura (per tutta la durata del servizio) tutti i pezzi di ricambio, accessori, materiali di consumo e tutto ciò che risulti necessario a garantire nel tempo il mantenimento del bene alle condizioni originali e comunque pienamente rispondente ai livelli di sicurezza e prestazione richiesti dalle norme.

Qualunque malfunzionamento riconducibile al sistema infusionale sarà considerato analogo al fermo macchina.



Numero interventi: numero illimitato di interventi su chiamata dell'Azienda Sanitaria per manutenzione su guasto; resteranno a carico della Ditta tutte le parti necessarie al ripristino del corretto funzionamento delle apparecchiature, qualunque sia il tipo di malfunzionamento, comprese le parti soggette ad "usura naturale".

Sarà esclusa la manutenzione routinaria periodica e giornaliera effettuata dall'utente secondo indicazione del manuale d'uso.

La manutenzione correttiva (straordinaria) su chiamata comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la riparazione e/o sostituzione di tutte le parti, accessori e di quant'altro componga l'apparecchiatura nella configurazione fornita che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La Ditta dovrà indicare all'Azienda Sanitaria, la modalità con cui effettuare la chiamata, numero di fax (accompagnato preferibilmente dal numero diretto del tecnico di zona), con cui inequivocabilmente entrambe le parti si scambiano l'informazione data/ora di segnalazione del guasto facendone rimanere opportuna documentazione.

La chiamata sarà effettuata per il tramite del personale della U.O. utilizzatrice; la Ditta sarà tenuta a dare conferma della presa in carico del problema.

La Ditta dovrà garantire il servizio di assistenza e manutenzione correttiva per 5 giorni la settimana (dal lunedì al venerdì compreso).

Gli interventi tecnici necessari a ripristinare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura dovranno essere assicurati rispettando rigorosamente le condizioni ed i tempi di intervento prescritti e, cioè:

- 1) in caso di chiamata nei giorni feriali (dal lunedì al giovedì compreso), l'intervento tecnico dovrà essere garantito al massimo il giorno successivo non festivo;
- 2) in caso di chiamata il venerdì o prefestivi l'intervento tecnico deve essere assicurato entro il primo giorno successivo non festivo.

In caso di impossibilità a ripristinare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, entro 5 giorni dall'intervento, la Ditta dovrà fornire, senza onere alcuno in capo all'Azienda Sanitaria, un apparecchio sostitutivo di pari qualità per tutto il tempo necessario alla riparazione (c.d. muletto), per un massimo di 15 (quindici) giorni lavorativi, oppure di un'apparecchiatura nuova, definitivamente sostitutiva di quella guasta, purché in possesso di caratteristiche/funzionalità identiche o migliorative di quella sostituita.

Al riguardo la rispondenza tecnica della macchina sostitutiva rispetto a quella oggetto di aggiudicazione verrà attestata a giudizio insindacabile del responsabile della U.O. utilizzatrice.

Qualora, dopo l'esecuzione dell'intervento, si dovesse ripresentare lo stesso tipo di guasto o lo strumento non dovesse funzionare per almeno un giorno lavorativo, il guasto non sarà considerato risolto e, pertanto, non si darà luogo all'apertura di un nuovo intervento.

La Ditta dovrà illustrare, in sede di offerta tecnica, la modulistica da utilizzarsi per la registrazione cartacea/elettronica degli interventi di manutenzione preventiva o correttiva effettuati sugli strumenti.

Tale registro, compilato in contraddittorio tra la Ditta e l'Azienda Sanitaria, verrà utilizzato per il calcolo dei giorni di fermo macchina.

La riparazione del guasto dovrà avvenire sempre e comunque con pezzi originali.

Per ogni tipo di intervento, dovrà essere possibile avere a disposizione un supporto on-line che, da un lato limiti inutili uscite dei tecnici della Ditta, dall'altro limiti i tempi di fermo macchina dovuti ad anomalie non attribuibili a guasti di parti meccaniche.

In caso di sostituzione/variazione delle apparecchiature date all'inizio della fornitura, sarà cura della Ditta segnalare tali variazioni e fornire tutta la documentazione tecnica necessaria ai competenti uffici dell'Azienda Sanitaria (verbale d'installazione, verifiche di sicurezza elettrica, manuali d'uso, schede di manutenzione preventiva e periodica, ecc.).

E' tollerato un massimo di **5 giorni lavorativi annuali** di fermo macchina oltre i quali saranno applicate le penalità di cui all'art. 14 del presente Capitolato speciale.

ARTICOLO 14

RISPETTO DEI TERMINI CONTRATTUALI

La consegna dei prodotti richiesti dovrà avvenire entro i termini prescritti. Il mancato rispetto di tale termine darà luogo alla risoluzione del contratto, con effetti giuridici ed economici a carico della Ditta inadempiente.

Pertanto l'Azienda Sanitaria potrà acquistare i prodotti in questione dove e come meglio riterrà, ed avrà il diritto di chiedere la refusione degli eventuali danni sopportati per inadempienza della Ditta.



ARTICOLO 15

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., sia nei rapporti verso l'Azienda Sanitaria, sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto.

L'Azienda Sanitaria procederà mediante una semplice dichiarazione, alla risoluzione del contratto nel caso di violazione da parte della Ditta della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa anzidetta.

ARTICOLO 16

FATTURAZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

La Ditta dovrà emettere con cadenza trimestrale posticipata, le fatture relative alla quota parte per la locazione della strumentazione, e per il servizio di assistenza tecnica, con decorrenza dall'avvenuta effettuazione della verifica di conformità con esito positivo.

Alla prima fattura relativa al noleggio della strumentazione dovrà essere allegata copia del verbale dell'avvenuta verifica di conformità del sistema, ai fini della esatta conoscenza della decorrenza del periodo contrattuale.

Sia le fatture relative alla locazione, sia quelle relative all'assistenza tecnica dovranno contenere l'espressa indicazione delle UU.OO. utilizzatrici, e del periodo cui si riferiscono.

In mancanza di tali indicazioni, i suddetti documenti contabili dovranno essere necessariamente integrati a cura della Ditta.

Indipendentemente dal periodo di avvenuta verifica di conformità della strumentazione, le fatture trimestrali che cadono per competenza su due anni solari differenti, saranno divise in due, ciascuna delle quali per un importo "pro rata" dei due differenti anni.

Le fatture relative ai materiali di consumo dovranno essere emesse, di volta in volta, a seguito dell'evasione degli ordinativi di acquisto, e sulla base dei prezzi riportati nell'offerta economica, con esplicito riferimento alle bolle di consegna e devono contenere **l'espressa indicazione dell'U.O. per cui è stata effettuata la consegna.**

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne presso il magazzino della Farmacia del Presidio Ospedaliero interessato.

Le fatture devono riferirsi al solo buono d'ordine per il quale la fornitura è stata richiesta.

La Ditta è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia; comunque in modo chiaro e lineare, così da rendere i riscontri facili ed immediati.

La fattura deve essere redatta secondo le norme in vigore.

Nella fattura dovrà essere indicato il conto effettivo sul quale appoggiare le relative operazioni, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12/11/2010, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 17/12/2010, n. 217 sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari".

Le fatture dovranno essere intestate come segue:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

VIA TORRACA, 2 -85100 POTENZA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA 01722360763

E' fatto obbligo alla ditta di indicare il recapito postale, precisare le modalità con le quali la Tesoreria dell'Azienda Sanitaria dovrà effettuare il pagamento, comunicare eventuali intervenuti cambiamenti. L'Azienda Sanitaria declina ogni responsabilità per il mancato incasso da parte della Ditta di pagamenti non pervenuti per omissione o intempestività della predetta comunicazione.

Il pagamento del corrispettivo relativo alle forniture sarà effettuato a seguito di presentazione della relativa fattura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 307 del DpR 207/2010.

Il pagamento delle fatture, ove non avvengano contestazioni sulle forniture e/o sulle relative fatture, avverrà conformemente a quanto stabilito con Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/03/2008 (G.U. n. 63 del 14/03/2008) e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il regolamento disciplinante gli adempimenti cui sono tenute le Amministrazioni Pubbliche per effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00.

Il pagamento delle fatture avverrà secondo quanto disposto dal D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modifiche portate dal D.Lgs 09/11/2012, n. 192 entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture o se successivo, dalla data di conclusione delle verifiche di conformità /regolare esecuzione, previa avvenuta acquisizione del D.U.R.C. regolare e verrà disposto con mandato esigibile presso il Tesoriere Cassiere dell'Azienda Sanitaria.

Si precisa al riguardo che per decorrenza del termine di pagamento fa fede l'apposizione da parte dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria del timbro a calendario sulle fatture od altra documentazione di addebito.

In caso di contestazione sulle forniture e/o sulle relative fatture, la decorrenza del termine di pagamento resta

Procedura aperta per la fornitura in modalità "service" di sistemi infusionali, occorrenti alle UU.OO. dei Presidi Ospedalieri Aziendali.



sospesa fino alla definitiva eliminazione delle cause ostative derivanti da fatti imputabili esclusivamente alla Ditta.

Qualora la Ditta sia un raggruppamento temporaneo d'impresa, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3, del D.p.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.", disciplinante l'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore accertata con il DURC, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Azienda Sanitaria in qualità di stazione appaltante della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

L'Azienda Sanitaria al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità i pagamenti alla Ditta cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione della fornitura, sino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La durata della sospensione non sarà superiore ai due mesi dal momento della relativa notifica che avverrà in forma amministrativa.

ARTICOLO 17

INADEMPIMENTI E PENALI

Durante il corso del contratto nel 1° trimestre dovrà essere riscontrata, con apposita documentazione del Responsabile della U.O. utilizzatrice, il rispetto degli standard di resa previsti dal contratto per quanto riguarda gli aspetti qualitativi della fornitura.

❑ PER I MATERIALI:

In caso di mancata rispondenza della merce ai requisiti, l'Azienda Sanitaria la respingerà alla Ditta, che dovrà sostituirla entro tre giorni.

Mancando o ritardando la Ditta ad uniformarsi a tale obbligo, l'Azienda Sanitaria potrà procedere a norma del presente capitolato.

Per ogni giorno solare di ritardo sulle consegne e con riserva degli eventuali ulteriori danni, l'Azienda Sanitaria potrà applicare una penale pari al 5% (cinquepercento) del valore della merce non consegnata, o non sostituita nei termini, fatto salvo il risarcimento danni derivanti dalla mancata consegna dei materiali.

L'importo di detta penale sarà recuperato all'atto di emissione del mandato di pagamento delle fatture.

Oltre il 10 (decimo) giorno di ritardo l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di risolvere il contratto.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di risolvere il contratto dopo quattro contestazioni scritte relative alla fornitura e/o se si dovessero riscontrare modifiche (documentate) delle caratteristiche dei prodotti con compromissione dei risultati.

❑ PER LA STRUMENTAZIONE

La Ditta è tenuta a prestare la necessaria assistenza tecnica rispettando rigorosamente le condizioni ed i tempi di intervento prescritti al precedente articolo 13.

PENALI:

In caso di fermo macchina prolungato per più di 5 giorni lavorativi annuali per macchina, l'Azienda Sanitaria si riserva l'applicazione di una penale pari ad € 500,00 per ogni giorno ulteriore di ritardo.

L'Azienda Sanitaria si riserva, inoltre la facoltà di applicare una penale pari ad € 300,00 per ogni violazione e/o inadempimento degli obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato, non eliminati a seguito di contestazione scritta dell'Azienda Sanitaria.

L'importo di detta penale sarà recuperato all'atto di emissione del mandato di pagamento delle fatture.

Oltre al 7° (settimo) giorno solare di ritardo, l'Azienda Sanitaria avrà diritto di risolvere il contratto.

ARTICOLO 18

MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE PENALITÀ

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti della Ditta dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono oppure sui crediti pendenti da eventuali altri contratti che la Ditta ha in corso con l'Azienda Sanitaria e, in caso di insufficienza di questi, sulla cauzione che dovrà essere reintegrata, nel termine di giorni quindici, a pena di risoluzione del contratto.

Le penalità sono comunicate alla Ditta in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni altro procedimento giudiziale.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

La penalità verrà restituita, in tutto o in parte, qualora sia riconosciuta totalmente o parzialmente non dovuta.

ARTICOLO 19

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo quanto previsto nei precedenti articoli, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) in qualunque momento durante l'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile "Recesso unilaterale dal contratto";
- b) interruzione della fornitura per fatto della Ditta;
- c) frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento;
- e) in caso di cessazione dell'attività, di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento della Ditta ovvero, in caso di raggruppamento, di anche una sola delle imprese raggruppate, intervenuti successivamente alla stipula del contratto;
- f) violazione delle norme in materia di subappalto e cessione del contratto;
- g) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro i termini prescritti dall'Azienda Sanitaria;
- h) dopo la seconda contestazione alla Ditta per l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente Capitolato Speciale e della documentazione contrattuale;
- i) qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 –comma 9 bis – della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In ogni caso, l'Azienda Sanitaria potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In applicazione dell'art. 15, comma 13, della legge 135/2012, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di negoziare, ovvero recedere dal contratto, qualora le condizioni di aggiudicazione non siano in linea con i prezzi di riferimento nelle more pubblicati dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

In tutte le precedenti circostanze, ad eccezione di quella sub e), l'Azienda Sanitaria potrà comunicare l'intenzione di risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione comunicata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, contenente le motivazioni. Qualora, entro ulteriori tre giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte della Ditta, quest'ultima non abbia provveduto a sanare completamente l'inadempienza, il contratto si riterrà risolto, salve tutte le azioni di rivalsa da parte dell'Azienda Sanitaria.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza della Ditta, l'Azienda Sanitaria ha diritto ad incamerare il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di affidare a terzi, in danno della Ditta inadempiente la fornitura o la parte rimanente di questa utilizzando, se possibile, la graduatoria derivante dalla procedura di gara relativa al presente capitolato speciale.

L'affidamento a terzi viene notificato alla Ditta inadempiente con lettera raccomandata A.R. con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle forniture affidate e degli importi relativi.

Alla Ditta inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda Sanitaria rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti della Ditta. Allo scopo l'Azienda Sanitaria potrà anche rivalersi su eventuali posizioni creditorie del fornitore nei propri confronti. Nel caso di minore spesa nulla compete all'aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione del rapporto contrattuale.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della Ditta senza giustificato motivo o giusta causa.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1456 del C.C. (Clausola risolutiva espressa), l'Azienda Sanitaria, per una migliore garanzia delle proprie azioni, si riserva la facoltà a proprio insindacabile giudizio, di annullare, modificare e revocare l'acquisizione dei prodotti non più idonei allo scopo per il quale gli stessi vengono acquisiti, sia per l'introduzione nel mercato di nuovi prodotti analoghi per la modifica dei protocolli delle prestazioni cliniche.

L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà unilaterale, ai sensi dell'art. 1373 c.c., di recedere dal contratto, in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con semplice preavviso, da notificarsi alla Ditta con raccomandata A.R. almeno 60 giorni consecutivi prima, nei seguenti casi:

- conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale, nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito dell'attività di diagnosi e cura per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori dei sistemi oggetto del presente capitolato;
- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle



Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), provvedesse alla stipula di convenzioni per la fornitura di prodotti analoghi a quelli oggetto del presente capitolato a condizioni economiche inferiori e la Ditta non fosse in grado di praticare almeno tali condizioni;

- qualora, nel corso della validità del contratto, tramite la competente Prefettura, fossero accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi della vigente normativa.

A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, la Ditta è obbligata a comunicare all'Azienda Sanitaria le variazioni intervenute nel proprio assetto istituzionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti l'organi di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese con la dicitura antimafia, entro 30 giorni consecutivi dalla data delle variazioni.

Nei suddetti casi di recesso, la Ditta non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purché regolarmente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso delle spese.

ARTICOLO 20

RICORSO A PRESTAZIONE DI TERZI

In ogni caso di inadempimento contrattuale, l'Azienda Sanitaria ha facoltà di procedere all'acquisto, presso terzi, dei prodotti inseriti nel presente capitolato, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penalità e della eventuale risoluzione del contratto, previsti dal presente capitolato.

L'eventuale maggior onere economico derivante dal ricorso a terzi sarà addebitato alla Ditta.

ARTICOLO 21

OSSERVANZA NORMATIVA VIGENTE

La Ditta è responsabile dell'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in materia di produzione e commercio dei beni oggetto della presente gara vigenti all'atto della consegna dei prodotti.

ARTICOLO 22

RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITA'

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro, che dovessero accadere al personale della Ditta nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere.

Le parti dovranno dare atto che l'esecuzione del contratto s'intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni che s'intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

A tal scopo la Ditta fornirà ai responsabili delle UU.OO. utilizzatrici delle apparecchiature in fase di installazione e/o esercizio, ogni documentazione relativa alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

ARTICOLO 23

FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto, sarà competente il Foro di Potenza, con esclusione espressa della competenza arbitrale.

ARTICOLO 24

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto specificatamente nella documentazione di gara, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.